



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N. 5917-181

DEL 23-4-2018

Oggetto: Trascinamenti PSR 2007-2013 - Disposizioni per il completamento delle domande in trascinamento e ammissibili al PSR 2014-2020.

- VISTO Lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n.12626/16 del 14 maggio 2014 con cui sono state attribuite le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sviluppo rurale e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19 agosto 2015 e successive modifiche (di seguito PSR 2014-2020);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N. _____
DEL _____

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 34/26 del 7 luglio 2015 "Chiusura del ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013: adempimenti di chiusura e iniziative di accelerazione della spesa dei Programmi";
- VISTA** la DGR n. 23/7 del 20 aprile 2016 Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria, che autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- VISTE** le precedenti determinazioni: n. 21675-1337 del 21.12.2015; n. 2548-71 del 25.02.2016; n. 9578-314 del 27.06.2016; n. 20766-767 del 23.12.2016; n. 21120-777 del 29.12.2017; n. 7098-122 del 30.03.2017 e n. 21422-673 del 17.11.2017, con le quali, per le domande ammesse a finanziamento con il PSR 2007-2013, impegni vincolanti assunti al 31.12.2015, ma non ancora concluse, sono stati definiti i termini temporali per il completamento degli interventi e la presentazione delle domande di saldo finale;
- VISTO** il capitolo 19 "Disposizioni transitorie" del PSR 2014-2020 nel quale è riportata la correlazione tra le misure programmate con il PSR 2014-2020 e le misure del PSR 2007-2013 e che nella tabella 19.2 "Tabella di riparto indicativa" sono riportati, per ciascuna misura, gli importi indicativi da destinare ai pagamenti in trascinamento dal PSR 2007-2013;
- VISTA** la nota dell'Assessore dell'Agricoltura e RAP prot. n. 1055/Gab del 19.04.2018;
- CONSTATATO** che le difficoltà oggettive segnalate dai beneficiari, pubbliche amministrazioni e beneficiari privati, richiamate nella determinazione n. 21422-673 del 17.11.2017, ancora permangono e i beneficiari non hanno potuto presentare la domanda di saldo finale alla data del 30.01.2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

DETERMINA

- ART. 1 Le domande afferenti alle misure del PSR 2007-2013, ad eccezione delle misure cosiddette a superficie e a capo, con impegno giuridicamente vincolante assunto entro il 31.12.2015 e che alla data del 30.01.2018 non hanno presentato la domanda di pagamento di saldo finale possono, entro il 31.10.2018, presentare la domanda di saldo finale corredata della documentazione completa. La domanda di saldo finale può essere presentata entro la stessa data, anche per opere realizzate parzialmente, purché collaudabili e capaci di utile funzionamento.
- ART. 2 Le domande presentate in data successiva al 30.01.2018 e antecedenti la presente determina sono da ritenersi valide e valutabili dall'Ufficio istruttore competente.
- ART. 3 In linea generale la proroga sarà concessa d'ufficio. I beneficiari privati che hanno percepito l'anticipazione dovranno presentare, preventivamente, la richiesta di proroga corredata dall'appendice della garanzia fidejussoria che sarà approvata dall'ufficio istruttore.
- ART. 4 Qualora il beneficiario, in relazione a quanto previsto all'articolo 3, abbia contenziosi giudiziari aperti contro terzi, la proroga si intende concessa dall'ufficio istruttore previa comunicazione del beneficiario fino alla conclusione del contenzioso. Qualora si tratti di contenziosi giudiziari aperti nei confronti di ARGEA Sardegna, ugualmente, la proroga si intende concessa fino alla conclusione degli stessi.
- In caso sia stata percepita anticipazione si applica l'articolo 3.
- Detto principio è applicabile anche ai ricorsi gerarchici che ARGEA Sardegna non ha ancora concluso attesa la natura giurisdizionale degli stessi.
- ART. 5 La presente determinazione, trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ai sensi dell'articolo 21, comma 9 della L.R. n. 31/1998, è trasmessa ai Responsabili di Misura del PSR 201-2020 e all'Agenzia ARGEA Sardegna per la sua attuazione ed è pubblicata integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

ART. 4 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna e ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Direttore Generale

Sebastiano Piredda